

# l'ora di Reggio

la riunione

## Commissione bilancio, audizione Recasi

*Partito l'esame sulle miste. La società offre consulenza sugli alloggi*

Nell'ambito delle audizioni programmate dalla Commissione Bilancio, presieduta da Demetrio Marino, inerenti un monitoraggio sulle società miste e partecipate del Comune, è stata approfondita, come start up del lavoro organizzato dall'organismo consiliare, la situazione della Recasi. «Abbiamo avviato un confronto molto particolareggiato con la società informatica per reperire tutte le informazioni necessarie – precisa Demetrio Marino – affinché sia valutabile, in maniera dettagliata, il rapporto costo – benefici. Questi passaggi interesseranno, ovviamente, tutte le società miste. L'Organismo – aggiunge il presidente – che si è riunito nella quasi totalità dei suoi mem-

bri, ha dunque ascoltato i vertici della società, Giuseppe Del Campo e Franco Germanò in primis (rispettivamente amministratore delegato e presidente), acquisendo tutti i dati propedeutici ad un sereno esame di cifre, numeri e progetti in itinere e ancora da realizzare. La Recasi – ribadisce Marino – come d'altronde sottolineato dai presenti alla riunione, rappresenta uno dei motori dell'apparato amministrativo, poiché il suo ruolo di società informatica supporta, soprattutto come avvenuto negli ultimi anni, l'amministrazione con il ricorso a nuove tecnologie e strumenti che vanno nella direzione di una massima trasparenza nei confronti del cittadino, grazie al-

l'ausilio di Internet, spondo a tale esigenza anche innovazione e, quindi, capacità di snellimento in determinate procedure burocratiche». Tra gli altri argomenti si è discusso del Sistema Informativo Territoriale (Sit), «cioè uno strumento tecnologico che consente la conoscenza, la gestione e la programmazione da parte dell'Amministrazione Comunale di tutti gli interventi utili allo sviluppo del territorio. Tutto ciò – spiega ancora Marino – permetterebbe di affrontare la selezione, la raccolta e l'acquisizione dei dati in un'ottica più vasta, capace di tenere conto delle necessità dei diversi operatori, in modo da integrare, in un sistema omogeneo, informazioni intersettoria-

li e, nello stesso tempo, abbattere i costi d'implementazione evitando così il coesistere di banche dati similari». Intanto la Recasi, unitamente alla Reges, diffonde una nota sulla dissemissione del patrimonio edilizio per cui le due società forniscono assistenza ai cittadini interessati. «Oltre che presso gli uffici del Patrimonio edilizio al Cedir, è stata infatti assicurata la presenza di personale specializzato delle due società miste anche nei presidi circoscrizionali dei territori in cui insistono gli alloggi in vendita. Per poter fornire tutte le informazioni richieste, circa le modalità di acquisto, i tempi, i costi e la regolarizzazione della propria posizione in ordine ai canoni pregressi, viene utilizzata la piattaforma tecnologica realizzata dagli specialisti della Recasi».